

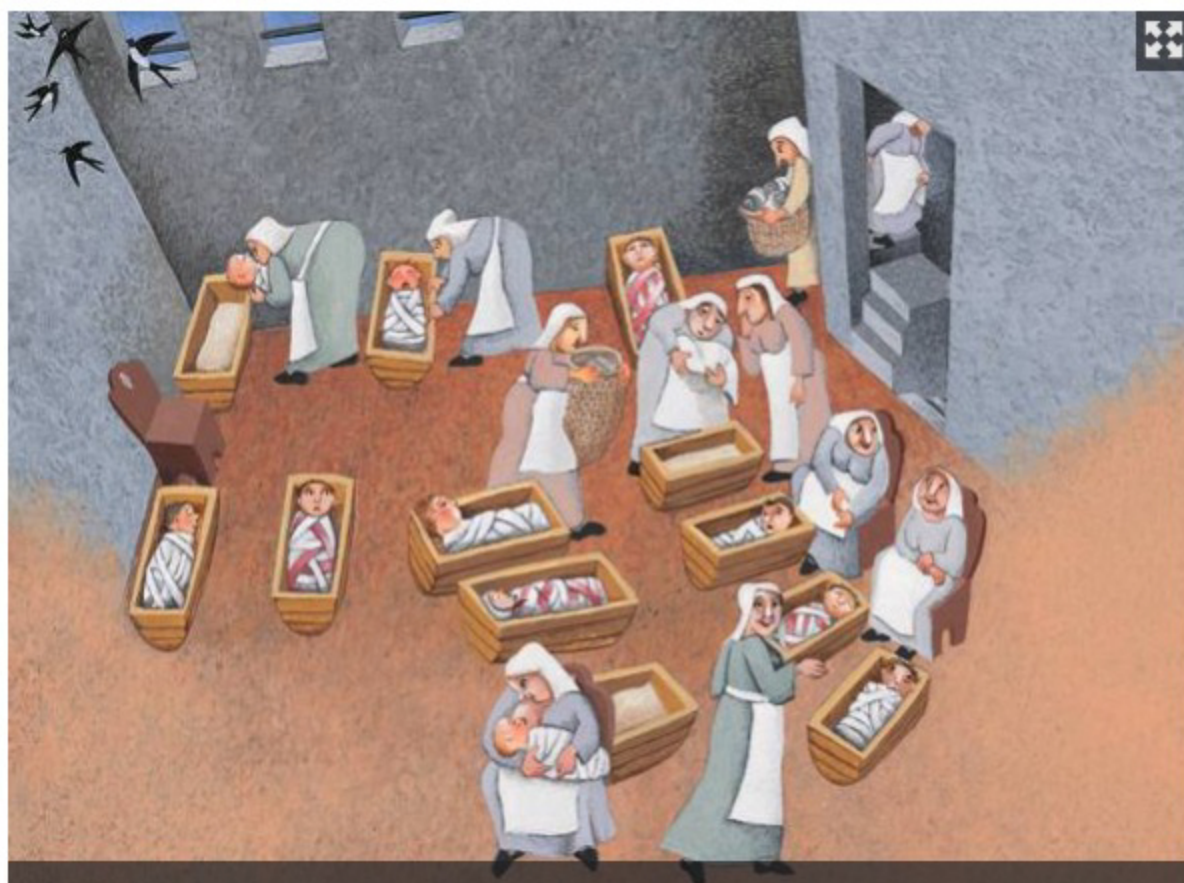


PARTE DA NAPOLI E GIRERÀ L'ITALIA. OBIETTIVO: RILANCIARE LA CENTRALITÀ DELL'INFANZIA

## Annunziata, alla Real Casa dell'abbandono mostra e pièce

Letizia Galli, illustratrice del «Corriere dei Piccoli», racconta abbandono e solitudine in «Storie di bambini» che prevede laboratori, visite guidate e spettacoli

di Natascia Festa



L'ultimo neonato che ha varcato la soglia dell'Annunziata era stato abbandonato due anni fa a Pozzuoli. Fu raccolto da uno zerbino e consegnato alla Real Casa anche se questa era stata dismessa come brefotrofia nel 1980. Perché nella memoria dei napoletani è lì che continua ad abitare l'abbandono. Ne trasudano i muri e gli oggetti che puntellano i lunghi corridoi ora divisi tra Asl, Santobono e Comune di Napoli. Antiche macchine con le quali le orfane cucivano i vestitini per tutti i piccoli che con gli occhi sgranati - come nelle vecchie foto degli ambienti della ruota degli esposti - si affacciavano al mondo da quella reclusione.

Di questo strazio mai finito racconta con tratto fiabesco e incantato, sia pure nella tragicità della materia, la mostra «Storie di Bambini» di Lucrezia Galli, artista e illustratrice di rango, a partire dai suoi lavori per un cult come «Il Corriere dei piccoli».



Tavolata all'Annunziata

**Nella sorprendente sala delle colonne**, di recente restaurata e restituita alla fruizione, duecento disegni originali narrano alcune biografie di orfani a partire dal 1444 (ma l'Annunziata risale a molto prima, al 1310), anno di fondazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, città dell'artista parigina d'adozione. Inaugurazione domani, alle 17, in occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (fino al 28 febbraio).

**Protagonisti della mostra i dodici personaggi dei libri** di Galli pubblicati in Italia e all'estero e provenienti dal museo francese Mij (Musée de l'Illustration Jeunesse) e da fondi della stessa artista. Tra le storie quella di «Agata Smeralda» - proprio la bambina abbandonata nel 1444 - in uscita per la casa editrice Franco Cosimo Panini. Nella presentazione di ieri mattina, la giornalista Donatella Trotta ha ricordato che «la mostra è itinerante e dopo Napoli sarà ospitata al Museo degli Innocenti a Firenze poi a Venezia, Milano e Roma». Un abbrivio importante per l'assessore alla cultura Nino Daniele: «Il complesso monumentale dell'Annunziata deve continuare a essere un presidio per Forcella dove non possiamo che mettere in campo un corpo a corpo contro nuova e vecchia povertà, violenza e ogni forma di sopruso sull'infanzia. In sinergia con il Centro Annalisa Durante e il Trianon, che sta per riaprire, dobbiamo andarli a prendere uno ad uno i bambini in difficoltà e fare del nostro meglio per aiutarli».

**Demiurgo del progetto Francesca Boccafusca**, presidente dell'Associazione «Storie di bambini» che insieme ad altre (Cooperativa sociale ParteNeapolis, A Ruota Libera, Casa delle Arti e Mestieri del Pio Monte della Misericordia, Kolibri e Semi di laboratorio) hanno organizzato un programma di visite guidate, reading, spettacoli, concerti, laboratori didattici e percorsi culturali di approfondimento un «circuito virtuoso dedicato al tema dell'infanzia - dice - che partirà dall'Annunziata per raggiungere diversi luoghi della città, dal Pio Monte della Misericordia al Maschio Angioino che ospita la mostra Ori ed argenti dell'Annunziata nella Cappella Palatina». Un test carico di prospettive per un complesso che vive un momento di transizione come spiega il direttore Angelo Mengano: «Del Santobono rimangono solo 16 posti letto e qualche struttura specialistica, altri reparti sono di pertinenza dell'Asl: la vita sanitaria propriamente detta è via via in dismissione, ma c'è una novità. Per Natale, spero, spaccheremo il nuovo Consultorio di secondo livello con una serie di servizi e sportelli ad hoc».

**Il vero genius loci di questa insula fondativa** per la città che ha salvato dalla distruzione anche l'ultima cesta nella quale venivano trasportati i bambini dopo esser stati raccolti dalla ruota è Nicola Manna, custode di altre «storie di bambini» da raccontare. Perché questo è un mondo di orfani «e di bimbi soli anche in famiglia - conclude Galli - e il tema è di grande attualità se anche The Young Pope di Paolo Sorrentino racconta la storia di un bimbo rimasto senza nessuno. Non ho ancora illustrato biografie di napoletani ma ho in cantiere di occuparmi dell'avventura della nave Caracciolo e dei suoi Caracciolini». Un esperimento pedagogico riuscito e perciò, in questo mondo capovolto, mai più ripetuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18 novembre 2016 | 17:49  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

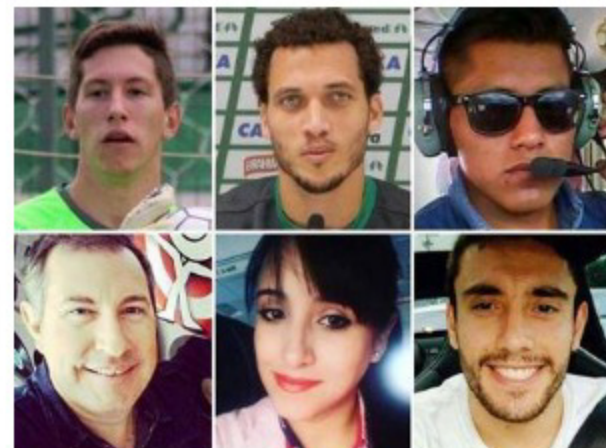
Attiva le notifiche di Corriere della Sera

### CORRIERE DELLA SERA

LA TRAGEDIA IN COLOMBIA

#### I superstiti del volo caduto: «Salvi grazie alle procedure»

di A. D. G.



Le prime testimonianze del tecnico di volo boliviano e della hostess, Ximena

REFERENDUM

#### Prodi scioglie le riserve: Un dovere rendere pubblico il Sì

[Chi vota Sì](#) | [Chi vota No](#)

di Redazione Politica



L'ex premier ha deciso di schierarsi ufficialmente per la riforma costituzionale

IL 1° DICEMBRE GIORNATA MONDIALE

#### Hiv, da domani l'autotesta in farmacia | Aids, numeri e terapie | [Le schede](#)

di Arianna Bazzi e Silvia Turin



In 2.800 farmacie un kit per l'autodiagnosi, venduto a tutti i maggiorenni senza bisogno di ricetta medica

TERRORISMO

#### Il Mullah Krekar torna libero, l'Italia rinuncia a estradizione da Norvegia

di Redazione Esteri

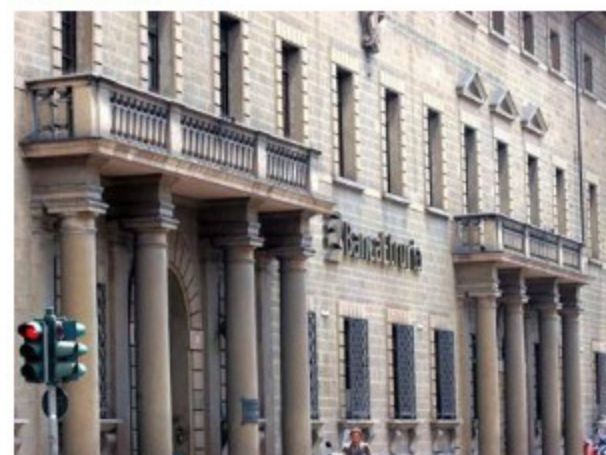


L'uomo accusato di essere a capo di Al Ansar al Islam era stato arrestato nel 2015 dai Ros nell'ambito di un maxi blitz

IL PROCESSO

#### Banca Etruria, assolti i 3 imputati: non ci fu ostacolo alla Vigilanza

di Redazione Online



Il gup del tribunale di Arezzo ha assolto l'ex presidente, l'ex direttore generale e direttore centrale